

opendoors

PRIMO PIANO

PAG 2 HeidelbergCement e Italcementi, intervista a Lars Adam

NEWS DAGLI IMPIANTI

PAG 6 Cementeria di Matera, sicurezza e performance

FIERE E PRODOTTI

PAG 4 Asphaltica e Myplant & Garden soluzioni e prodotti per il mercato

NOTIZIE DALLA SEDE

PAG 8 Online il nuovo sito aziendale www.italcementi.it



Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group

#8marzo



L'incontro in i.lab in occasione della festa della donna

HeidelbergCement Group, ecco i risultati 2016

FATTURATO
15,166 miliardi di euro (+13%)

VENDITE

Cemento **103,9 milioni tonn (+28%)**
Aggregati **272,0 milioni tonn (+9%)**
Calcestruzzo **42,5 milioni mc (+16%)**

CASH FLOW OPERATIVO
1,9 miliardi di euro

RISULTATO OPERATIVO
2 miliardi di euro

DIVIDENDO PER AZIONE
1,6 euro (+23%)

IL MEGLIO DI DUE TRADIZIONI INSIEME NEL NUOVO GRUPPO

Intervista a Lars Adam, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo Italcementi

Quando parla in italiano, ormai la sua seconda lingua, Lars Adam ogni tanto fa una pausa alla ricerca dell'espressione migliore. Non necessariamente la più forbita, ma la più efficace. È lo specchio del carattere del manager tedesco di 49 anni che da inizio 2017 ricopre il ruolo di Direttore Finanziario



di Italcementi: una persona precisa e attenta, che senza preconcetti guarda la realtà italiana con

l'obiettivo di valorizzarne le qualità e contribuire a migliorarne i risultati.

In HeidelbergCement dal 2009, Lars Adam arriva da una carriera accademica negli Stati Uniti (University of Pennsylvania), dove è stato ricercatore e docente prima di entrare nel mondo dell'industria dell'acciaio in Germania.

Da quando lavora in HeidelbergCement è stato dapprima incaricato di creare una struttura

L'intervista continua a pagina 2-3

safe work  healthy life

"Per me hanno la massima priorità la Salute e la Sicurezza e mi aspetto lo stesso da tutti gli altri. Solo insieme potremo raggiungere il nostro obiettivo di zero infortuni."

Dr. Bernd Scheifele
Chairman of the Managing Board HeidelbergCement

dedicata alla pianificazione degli investimenti e al benchmarking, per poi svolgere diversi incarichi di responsabilità nell'Headquarters.

Dal 2013 al 2016 è stato Direttore Finanziario per i settori del calcestruzzo e degli aggregati di HeidelbergCement Indonesia.

Dall'estate 2016 ha iniziato a conoscere Italcementi e la situazione economica italiana. Che idea si è fatto?

«Balza subito agli occhi l'immagine di un Paese che, soprattutto nel nostro settore, fatica a riprendersi dalla crisi iniziata nel 2008. Il Gruppo Italcementi ha provato a cambiare le proprie strategie, ma alla fine è stata presa la decisione di accettare di entrare a far parte di un contesto più grande. Con l'ingresso in HeidelbergCement è stato necessario avviare una consistente riorganizzazione, che possiamo leggere anche come una grande chance per cambiare gli schemi e invertire la rotta rispetto ai risultati degli ultimi anni, creando un vantaggio competitivo grazie a una organizzazione più efficiente ed efficace».

Come si traduce, nei suoi ambiti di responsabilità, questo cambiamento?

«Nella gestione amministrativa e finanziaria, puntiamo al miglioramento della



qualità e della disponibilità dei dati. Per fare le scelte più veloci ed efficaci, in ogni singolo ambito del business, è importante partire da una conoscenza precisa e tempestiva della situazione. E per mettere a disposizione della struttura queste informazioni e analisi, occorre spendere meno tempo davanti ai fogli excel e concentrarsi di più sulle analisi che danno valore aggiunto».

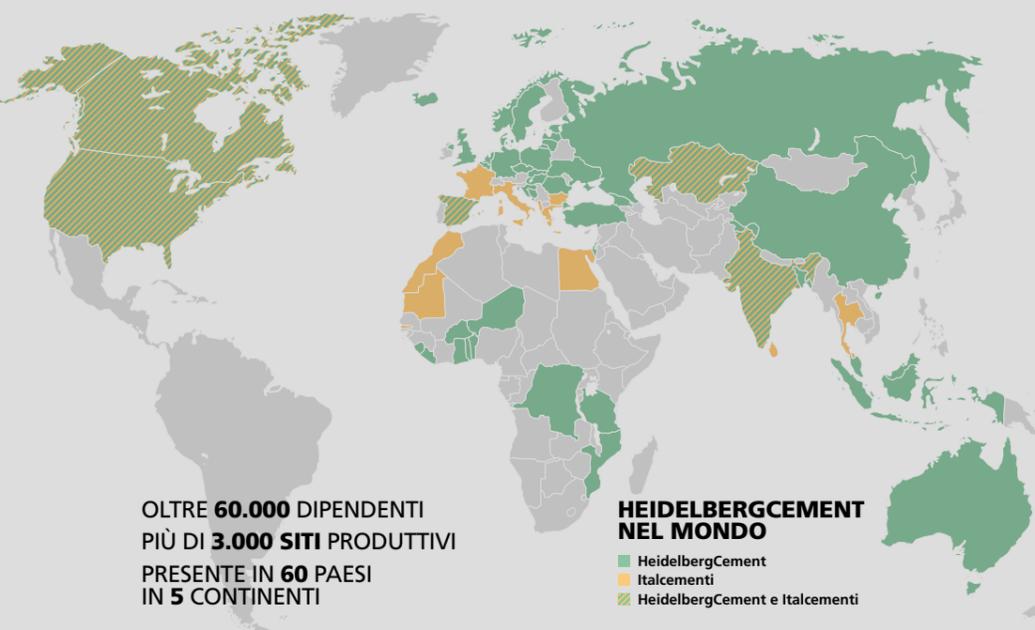
La sua responsabilità comprende, da qualche mese, anche l'Information Technology.

«Questo è un ambito dove il Gruppo HeidelbergCement può dare un grosso aiuto a Italcementi, in termini di best practices. Occorre creare un sistema coordinato capace di ricevere e gestire i dati che arrivano da diverse applicazioni. Spesso, le eccessive personalizzazioni dei software finiscono per complicare la fruibilità dei dati tra diversi processi. Ci orienteremo di più verso soluzioni standard, meno costose e più efficaci».

// Dall'unione tra i due Gruppi è nato un leader mondiale nella fornitura integrata di materiali per le costruzioni. Insieme raggiungeremo risultati importanti. //

HeidelbergCement Group ha appena comunicato i risultati 2016 e l'outlook per il 2017. Qual è la sua lettura?

«Vorrei evidenziare il contributo del Gruppo Italcementi, che ha portato il fatturato a 15,2 miliardi di euro. I risultati confermano HeidelbergCement come primo produttore mondiale di aggregati, secondo nel cemento e terzo nel calcestruzzo. La solidità finanziaria ha consentito ad HeidelbergCement di ottenere un rating



LA VISITA DEL BOARD

Il Board di HeidelbergCement ha visitato, lo scorso gennaio, i nuovi uffici Italcementi in i.lab e alcuni siti produttivi italiani. Nel corso dei due giorni, il top management del Gruppo guidato dal dr. Bernd Scheifele ha visitato in particolare la rinnovata cementeria di Rezzato-Mazzano e l'impianto Calcestruzzi di Cassano d'Adda.

Diversi gli incontri con i manager italiani, durante i quali sono stati affrontati vari aspetti operativi del business. La visita è stato un importante segnale di attenzione alla realtà italiana da parte del top management del Gruppo e un ulteriore passo avanti nell'integrazione. ☺



finanziario molto alto, che significa una consistente riduzione dei costi di finanziamento. L'outlook per il futuro è positivo, come positiva è l'integrazione di Italcementi, che procede meglio di come pianificato. Le sfide principali da affrontare ora sono l'attenzione ai flussi di cassa e i costi dell'energia, che prevediamo in aumento».

Vive in Italia ormai da sei mesi: come si trova?

«Conosco bene l'Italia, mia moglie è italiana (anche se ci siamo conosciuti in America) e i miei figli parlano bene l'italiano. È un Paese bellissimo, i tedeschi lo amano molto. Abbiamo caratteri diversi, ma che si possono integrare molto bene, con un arricchimento reciproco. E poi, che dire: mettetevi nei panni di un tedesco che alla mattina esce di casa e trova sulla sua strada cinque diversi bar dove scegliere cappuccino e cornetto tra i più buoni che abbia mai mangiato...».

È venerdì e Lars Adam si prepara per rientrare ad Heidelberg, dove vive la sua famiglia. Ma nel bagagliaio, insieme ai report finanziari da leggere, non possono mancare una scorta di pasta e una buona bottiglia di vino italiano. ☺

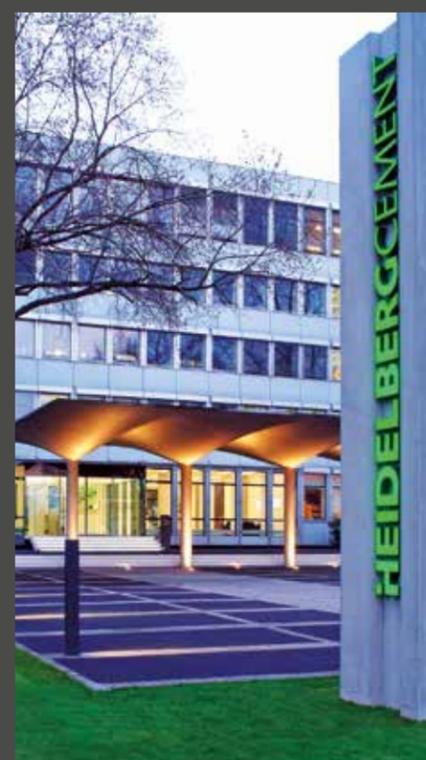


HEIDELBERGCEMENT PREMIATA A MILANO PER L'OPERAZIONE ITALCEMENTI

L'operazione che ha portato alla nascita del nuovo Gruppo è valsa ad HeidelbergCement il premio "M&A Award" promosso da KPMG e Fineurop Soditic, nella categoria "M&A Estero su Italia".

Nella presentazione del premio è stato sottolineato che "l'unione tra le due società è un esempio di integrazione di due dei leader globali del settore, che nella loro storia condividono una solida tradizione di cultura industriale, straordinarie capacità innovative e una forte leadership nei rispettivi mercati di riferimento.

La perfetta complementarità in termini di presenza geografica e di portafoglio prodotti hanno contribuito al consolidamento di un gruppo di dimensione e di importanza mondiale", concludono i promotori di "M&A Award".



MANAGEMENT SEMINAR A CALUSCO D'ADDA



Una giornata insieme, per condividere obiettivi e strategie e allo stesso tempo crescere ancora di più nello spirito di squadra e nell'integrazione.

I manager di Italcementi e Calcestruzzi hanno partecipato, a fine marzo a un "seminar" ospitato dalla Palazzina Albini della Cementeria di Calusco d'Adda, per fare il punto sull'andamento del business e per vivere insieme la sfida e l'opportunità del cambiamento portato dall'ingresso in un grande Gruppo mondiale.

Change, Result e Team: queste le parole chiave condivise da tutti per trovare nuove soluzioni, per creare valore e per confermare e far crescere la leadership di Italcementi e Calcestruzzi in Italia. ☺



I.TECH CARGO AD ASPHALTICA

Facile da posare, rende più resistenti
alla compressione e al fuoco
le pavimentazioni in asfalto.

i.tech CARGO, la soluzione Italcementi per le pavimentazioni in asfalto, è stata protagonista ad **Asphaltica**, la manifestazione di riferimento per le tecnologie e le soluzioni per pavimentazioni stradali, la sicurezza e le infrastrutture viarie, che si è svolta a Verona, dal 22 al 25 febbraio 2017. Il 2017 è l'anno di **i.tech CARGO**. L'aumento delle vendite del prodotto, presente sul mercato già da alcuni anni, è tra gli obiettivi principali della Direzione Commerciale. OpenDoors ha chiesto a Marco Sandri, il product manager di i.tech CARGO di presentarci le sue caratteristiche principali.



"i.tech CARGO si presenta sotto forma di boiaccia cementizia pronta all'uso che si sposa perfettamente con l'asfalto. Può essere utilizzato per intasare gli asfalti open graded e ottenere in questo modo delle pavimentazioni con un'elevata resistenza alla compressione e al fuoco.

Rispetto alle tradizionali strutture orizzontali, **una pavimentazione progettata in asfalto e i.tech CARGO raggiunge livelli di resistenza meccanica 4 volte più elevati.**

Questo connubio tra cemento e asfalto diventa così la soluzione ideale per aree logistiche, pavimentazioni industriali, pavimentazioni per caselli autostradali, corridoi di manovra per mezzi militari o aree di de-icing degli aeroporti. In una parola, per tutte quelle aree che richiedono altissime prestazioni meccaniche.

Quali sono i vantaggi? Sicuramente una riduzione dei costi di manutenzione, grazie a una maggiore durabilità legata all'usura, una maggiore resistenza ai carichi pesanti, una maggiore resistenza alle alte temperature, al fuoco e agli agenti chimici.

La scelta di essere presenti ad Asphaltica, va proprio nella direzione di presentare ai produttori di asfalto una nuova possibilità, non in concorrenza, ma che si integra perfettamente con i loro prodotti.

Lo scorso anno, tra i cantieri più importanti, abbiamo realizzato un piazzale per lo stoccaggio di legname per Zignano Power a Portogruaro (Ve), un piazzale per il passaggio di mezzi pesanti all'interno dello stabilimento Fiat a Melfi (Pz), oltre a diverse rotatorie stradali".

IL TOP MANAGEMENT VISITA GLI IMPIANTI DELLA CALCESTRUZZI IN SARDEGNA

Prosegue il programma di visite dell'Amministratore Delegato Italcementi, Roberto Callieri, negli impianti Calcestruzzi lungo tutta la penisola. Lo scorso 22 marzo è stata la volta della Sardegna, con visite agli impianti di Olbia Industriale e Berchidda e alle cave di Oschiri e Olbia Piscolvei nella parte nord della regione. Nel corso degli incontri sono stati affrontati, in particolare, gli aspetti relativi alla sicurezza, alla produzione e ai dati economici di mercato. La visita si è completata con il sopralluogo al cantiere della Sassari-Olbia, interessato da lavori di ammodernamento su cui è impegnata Calcestruzzi con la fornitura integrata di calcestruzzo e aggregati, il tutto sotto la "supervisione" di due aironi che hanno trovato la loro "casa" tra le pile in calcestruzzo sul fiume Rio Mannu.



INNOVAZIONE PER LE GRANDI INFRASTRUTTURE D'ITALIA

Miscela ad hoc per le autostrade A5 Torino - Quincinetto e A4/A5 Ivrea - Santhià, essenziali nei collegamenti con la Valle d'Aosta, e nella viabilità della parte settentrionale della provincia di Torino.

Per la realizzazione di questa importante opera infrastrutturale, tutti i calcestruzzi sono stati forniti da Calcestruzzi, che ha messo a punto le miscele richieste grazie alle proprie risorse tecnologiche. I due aspetti più sfidanti dal punto di vista tecnologico sono stati la costanza della reologia del calcestruzzo e l'omogeneità dei prodotti. La formulazione della pasta cementizia permetterà all'eventuale acqua presente nelle parti d'opera di espandersi senza causare sovrappressioni dirompenti, creando una sorta di microcamere di espansione che garantiscono maggior durabilità ai cicli di gelo e disgelo che può subire il manufatto.



I.IDRO DRAIN A MYPLANT & GARDEN

Nel 2016 sono stati realizzati oltre 150.000 mq di pavimentazioni di vario tipo in i.idro DRAIN.



Dopo il successo dello scorso anno, le soluzioni sostenibili e high-tech di Italcementi e di Calcestruzzi per l'arredo urbano e la progettazione delle aree verdi sono state esposte a **MyPlant & Garden**, il più importante Salone Internazionale dedicato al mondo della progettazione, del paesaggio, dell'edilizia e del verde in Italia, che si è tenuto dal 22 al 24 febbraio 2017 alla Fiera di Rho Milano.

Protagonista della manifestazione è stato **i.idro DRAIN**, la soluzione drenante disponibile in cemento e in calcestruzzo per pavimentazioni, un prodotto le cui caratteristiche soddisfano anche le necessità di chi progetta e si occupa di garden design, florovivaismo e paesaggio.

L'attenzione all'ambiente e al tema dell'acqua come risorsa da preservare, trova in **i.idro DRAIN** un prodotto specifico grazie alla sua capacità drenante 100 volte superiore a quella di un terreno naturale. Il prodotto è presente sul mercato da alcuni anni commercializzato da Italcementi e da Calcestruzzi. Dal punto di vista funzionale le pavimentazioni in i.idro DRAIN offrono un sistema alternativo per la gestione delle acque meteoriche, favorendo il drenaggio naturale.

Dal punto di vista economico, invece, è possibile una riduzione dei costi di manutenzione, una maggiore durabilità, una minore incidenza dei costi legati alla captazione e gestione delle

acque meteoriche. Inoltre, le pavimentazioni in calcestruzzo, essendo per loro natura chiare, hanno maggiore luminosità rispetto all'asfalto consentendo alle Pubbliche Amministrazioni, di ridurre le spese di illuminazione, sia come costi di installazione, che di gestione. ☺



EFFETTO ALBEDO

Una performance che suscita l'interesse degli architetti di i.idro DRAIN è la capacità di ridurre l'effetto "isola di calore". Questa caratteristica, tipica delle superfici chiare o comunque riflettenti si definisce in termini tecnici "Effetto Albedo" e trova perfetta applicazione nella riduzione del cosiddetto effetto "isola di calore", tipico dei luoghi fortemente urbanizzati. Misurazioni empiriche in laboratorio hanno mostrato come una pavimentazione i.idro DRAIN riesca, in condizioni di insolazione diretta nel periodo estivo, ad abbassare anche di 30°C la temperatura superficiale rispetto a una pavimentazione in asfalto.



CORSO DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI VENDITA PER LA RETE COMMERCIALE



HeidelbergCement Sales Academy ha organizzato nel mese di gennaio diverse sessioni formative per la rete commerciale di Italcementi e Calcestruzzi. L'iniziativa ha coinvolto tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente, e in Italia ha interessato circa 100 partecipanti in 8 sessioni formative.

L'obiettivo è stato quello di allineare tutta la rete commerciale, anche in un'ottica di integrazione tra i diversi business, alle più recenti tecniche di vendita e di miglior gestione del cliente. Un focus particolare è stato dedicato al tema del prezzo, alla promozione dei prodotti ad alto valore aggiunto e alla gestione dei contenziosi.

La didattica, guidata da formatori esperti, ha puntato su momenti di confronto tra i partecipanti, suddivisi in gruppi, con esercitazioni pratiche e simulazioni di confronto tra cliente e venditore e con un'esposizione finale dei team di lavoro.

Un approccio "pratico" che è stato apprezzato da tutta la rete commerciale.

La sessione di apertura che si è tenuta a Roma il 3 gennaio 2017 è stata avviata da Karen Andrews, Responsabile delle attività di formazione della Divisione Sales di HeidelbergCement Group, giunta appositamente dall'Australia per l'occasione. ☺





MATERA, SAFETY IN PRIMO PIANO



SICUREZZA, FORMAZIONE INNOVATIVA "SUL CAMPO"



Lo scorso marzo la **cementeria** e la **sede Calcestruzzi** di Bari hanno ospitato la prima sessione formativa sulla **VFL - Visible Felt Leadership** tenuta da Troy Felts (coordinatore safety della zona WSE) a cui hanno partecipato i Direttori delle cementerie, alcuni membri dell'Excom, della Direzione Commerciale Italcementi e della Calcestruzzi. Durante la formazione è stato approfondito il tema delle **safety conversations**, uno strumento fondamentale per assicurare il miglioramento continuo delle performance di sicurezza. La metodologia è stata applicata direttamente sul campo con interviste ai lavoratori, a cui sono seguiti i successivi approfondimenti per confrontarsi sull'attività svolta. La sicurezza riveste da sempre un ruolo fondamentale per Italcementi. L'appartenenza a HeidelbergCement Group rafforza ancora di più la convinzione che una cultura aziendale basata sull'attenzione verso i dipendenti e sulla collaborazione sia alla base del successo a lungo termine per l'Azienda. Salute e Sicurezza sul lavoro sono parte integrante di tutte le attività. Nella certezza che gli infortuni, le malattie professionali e le altre malattie siano sempre evitabili, continua l'impegno per ridurre al minimo i rischi per i dipendenti, gli appaltatori e le terze parti, perseguendo l'obiettivo "zero infortuni". ☺

I NUMERI DELLA CEMENTERIA

107
DIPENDENTI TRA TECNICI, IMPIEGATI E OPERAI
300
PERSONE DELL'INDOTTO COINVOLTE
NELLE ATTIVITÀ DELLA CEMENTERIA
7
PRODOTTI
900.000
TONNELLATE, LA CAPACITÀ PRODUTTIVA
DI CEMENTO IN UN ANNO



NELLA FOTOGRAFIA I LAVORATORI DI MATERA

365
GIORNI
SENZA
INFORTUNI



ISOLA DELLE FEMMINE, REALIZZA UN CALENDARIO SULLA SAFETY

La cementeria di Isola delle Femmine si è fatta promotrice di un'iniziativa coinvolgendo i lavoratori e i propri figli, che sono stati "modelli" per un giorno presso la sede di lavoro dei loro genitori. Tutte le foto, relative al tema della sicurezza sul lavoro, hanno voluto rafforzare il messaggio di come la cultura della sicurezza sia insita in tutto il personale dell'azienda e sia doveroso trasmetterla anche alle giovani generazioni.

A COLLEFERRO PROSEGUE CON SUCCESSO IL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'impianto di Colleferro partecipa al progetto formativo "alternanza scuola-lavoro" ospitando diversi studenti degli Istituti superiori della zona, affiancandoli in percorsi di apprendimento ad hoc per avvicinare i giovani al mondo del lavoro.



CALUSCO D'ADDA: L'IMPIANTO APRE LE PORTE AGLI STUDENTI DEL TERRITORIO

Si è svolta negli scorsi giorni una visita all'impianto di Calusco d'Adda da parte degli studenti dell'Istituto Lorenzo Rota di Calolziocorte. In questa occasione i ragazzi hanno potuto vedere dal vivo il ciclo di produzione del cemento, visitando in sicurezza i diversi reparti produttivi. Con l'arrivo della bella stagione, le cementerie e i centri di macinazione tornano ad "aprire le porte" alle scolaresche che desiderano visitare un impianto industriale.



STUDENTI DEL 4° ANNO DELL'ISTITUTO PER GEOMETRI DI BATTIPAGLIA HANNO VISITATO L'IMPIANTO DI SALERNO

LAVORI IN CORSO A SAMATZAI

Iniziano i lavori agli impianti della cementeria per renderla ancora più performante dal punto di vista ambientale e produttivo. La cementeria di Samatzai è tra i più importanti asset industriali della Sardegna, un sito produttivo che ha contribuito alla realizzazione di grandi opere e infrastrutture dell'isola.

3 ANNI SENZA INFORTUNI A SARCHE E CASTROVILLARI, 5 ANNI A TRIESTE



SARCHE



CASTROVILLARI



TRIESTE

REZZATO - MAZZANO

CEMCAMP

Delegati dell'importante progetto europeo in visita per conoscere un impianto innovativo e sostenibile



Una due giorni di lavori e incontri a Rezzato per oltre una trentina fra architetti, ingegneri e docenti provenienti da tutta Europa e aderenti al CEMCAP, un progetto internazionale nato con l'obiettivo di sensibilizzare e informare l'industria europea del cemento sull'adozione delle migliori tecnologie per il miglioramento delle performance ambientali, in particolare per il contenimento delle emissioni di anidride carbonica. Gli esperti hanno voluto visitare "sul campo" la cementeria Italcementi, uno degli impianti più evoluti da questo punto di vista grazie all'applicazione di tecnologie all'avanguardia.



SICUREZZA, AMBASCIATORI NELLE SEDI E NEGLI IMPIANTI

Diventare ambasciatori della sicurezza, per trasmettere la consapevolezza dell'importanza della safety a tutti i colleghi. La "formazione dei formatori" iniziata in queste settimane ha lo scopo di favorire sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i business.

ONLINE IL NUOVO SITO WWW.ITALCEMENTI.IT



È online dal 1° marzo il nuovo sito www.italcementi.it con contenuti aggiornati, una grafica innovativa e in linea con la piattaforma del Gruppo HeidelbergCement. Tutti i contenuti sono stati rivisti e la navigazione attraverso i menu è stata semplificata. Ampio spazio per le informazioni di carattere commerciale, con il reindirizzamento alla piattaforma i.nova, e l'immediato accesso alle pagine degli impianti produttivi con nuovi testi, brochure, documenti da scaricare e immagini di qualità. Il progetto ha coinvolto un team Italcementi che ha lavorato per alcuni mesi in sinergia con le direzioni IT e Comunicazione di HeidelbergCement, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione fra i due Gruppi.



SAFETY "ON SITE"

PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA, FORMAZIONE PER GLI ADDETTI

La sicurezza prima di tutto, non solo presso gli impianti produttivi, ma anche per il personale che lavora negli uffici di i.lab, di via Camozzi e nel CVP di Calusco D'Adda. Si sono svolti nei mesi scorsi, infatti, due corsi di Primo Soccorso Aziendale per 29 nuovi addetti della sicurezza e due corsi di aggiornamento per 14 addetti già designati, due corsi per l'utilizzo del Defibrillatore, che hanno coinvolto 26 persone, due corsi Antincendio rivolti a 40 nuovi addetti antincendio e due corsi per il rischio elettrico. Una formazione costante tenuta da medici specializzati e operatori del settore ai colleghi preposti, per garantire la conoscenza delle nozioni base e delle prime azioni da compiere in caso di emergenza.



I.LAB COMPIE 5 ANNI

Il 12 aprile si festeggia il quinto anniversario dell'inaugurazione di i.lab, l'edificio che ospita la nuova sede di Italcementi e il Centro Innovazione di Prodotto del Gruppo HeidelbergCement. i.lab, realizzato con tecnologie e materiali innovativi e sostenibili, rappresenta la sintesi tra la più avanzata qualità dei materiali e le tecnologie per la green construction.

HEADQUARTERS IN I.LAB, SI COMPLETA L'INTEGRAZIONE

Nuovi uffici in i.lab per i colleghi della Calcestruzzi e delle Direzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Commerciale e Information Technology. Con la loro presenza si completa la sinergia tra le diverse funzioni per una maggiore comunicazione e condivisione delle strategie e degli obiettivi.



JOIN US

